



Istituto Comprensivo Statale "Agostino di Ippona"



Via S.L.Guanella, 3, 23893 - Cassago Brianza (LC) | Tel: 039 955358

C.F.: 94018840135 | Cod. Mecc.: LCIC807004 | Cod. Fatt. UF8AEX | Codice IPA: istsc_lcic807004

E-mail: lcic807004@istruzione.it | P.E.C.: lcic807004@pec.istruzione.it | sito internet www.icscassago.edu.it

Prot. e data vedasi segnatrice

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al Sito Web della Scuola
Agli Atti

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6. A1 – Sotto azione ESO4.6. A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso prot. n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027.

Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-LO-2026-649

CUP: J34D26000770007

Titolo progetto: SGUARDO AL FUTURO

CIG: BD6744A87E

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordinativo ad Esecuzione Immediata inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per acquisto materiale di facile consumo - modulo n. 171683 “La bottega dei numeri e delle parole”

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

Firmato digitalmente da ALESSANDRA ANSALDI

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;*

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;*

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;

VISTO l’art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di *“ciclo di vita digitale dei contratti pubblici”* e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l’articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.*

190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000176 del 09/09/2025: Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

RILEVATO che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” prevede l'obiettivo specifico f) inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione europea in materia di dispersione scolastica;

VISTO l'avviso Prot. 0055669, 10/03/2026, di adesione al piano “Agenda Nord”, finalizzato a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione, a contrastare la dispersione scolastica e la fragilità negli apprendimenti nei contesti più difficili e nelle aree più a rischio, a partire già dalla scuola primaria inserito nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO 4.6 del Programma nazionale “Scuola e competenze” per il periodo di programmazione 2021-2027, di seguito PN “Scuola e competenze” 2021-2027, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea destinato alle studentesse e studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di cui agli allegati 1 e 2 al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176;

VISTA la nota Prot. n° AOOGABMI n. 0101976 del 04/05/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6. A1 – Sotto azione ESO4.6. A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso prot.n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027;

VISTI gli articoli 15 e 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) che istituiscono la figura del RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'intero intervento, comprensiva delle funzioni di responsabile del procedimento, e ne disciplinano il conflitto di interessi;

RICHIAMATA la nomina prot. n. 1791 del 14/05/2026 del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto in oggetto;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 36 del 24/03/2026 adesione al progetto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 81 del 26/03/2026 di adesione al progetto;

VISTO il piano triennale dell'offerta formativa

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 71 del 12/01/2026 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha la necessità di procedere alla spesa per Ordine MEPA Materiale didattico per un importo previsto di € 891,30 IVA esclusa

VERIFICATA l'assenza di convenzioni CONSIP per la fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione del catalogo dell'operatore economico Borgione Centro Didattico s.r.l. – Via Gabrielli, 1 – 10077 San Maurizio Canavese (TO) presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), è stata riscontrata la disponibilità di tutti gli articoli rispondenti alle specifiche necessità dell'Istituzione Scolastica;

VISTO che ai sensi dell'art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- oggetto: la fornitura consiste nell'acquisto di Materiale pubblicitario tramite Ordine MEPA;
- importo previsto: € 891,30 IVA esclusa; € 1087,43 IVA inclusa;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023;
- motivazione di scelta dell'affidatario: a consultazione del catalogo del suddetto operatore ha permesso di appurare la contestuale disponibilità di tutti gli articoli richiesti conformi alle linee guida del progetto, garantendo l'omogeneità della fornitura, l'affidabilità economica e il rispetto del principio di tempestività dell'azione amministrativa: efficienza ed economicità richiesti dal Codice;

VERIFICATA l'affidabilità dell'operatore economico Borgione Centro Didattico s.r.l. – Via Gabrielli, 1 – 10077 San Maurizio Canavese (TO) presente sul Mercato P.I. 02027040019 attraverso l'acquisizione del DURC,

RITENUTO che la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

PRECISATO che per l'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso*

dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (**CIG**);

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l’assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTE le dichiarazioni sostitutive acquisite agli atti della scuola in data 20/10/2026, in particolare:

- la dichiarazione in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall’art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell’art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto “decreto semplificazioni”
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023;
- La dichiarazione resa in merito al “Titolare Effettivo” ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi

VISTO l’art. 17 comma 9 del D. lgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

RITENUTA l’istruttoria adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all’art.1 del Dlgs n.36/2023;

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

l’affidamento diretto, tramite Ordinativo ad Esecuzione Immediata (OEI) sul MEPA all’operatore economico Borgione Centro Didattico s.r.l. – Via Gabrielli, 1 – 10077 San Maurizio Canavese (TO)

presente sul Mercato per la fornitura del materiale di facile consumo, come da elenco, necessario allo svolgimento del seguente modulo

modulo n. 171683 La bottega dei numeri e delle parole

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 891,30 (IVA esclusa) e in € 1087,43 IVA inclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività/Progetto P2/08 – Agenda Nord E.F. 2026 – Codice identificativo progetto: **ESO4.6.A1.B-FSEPN-LO-2026-649** - CUP: **J34D26000770007** Titolo progetto: **SGUARDO AL FUTURO** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs 101/2018 riguardanti "le regole generali per il trattamento dei dati", essi saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge. Il titolare del trattamento è l'I.C. di Cassago, rappresentato dalla Dirigente Scolastica pro-tempore Dott.ssa Alessandra Ansaldo. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è lo Studio A.gi.com srl– referente interno dott. Corbellini.

Art.5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Alessandra Ansaldo.

Art. 6

Si dispone inoltre, per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione

- che tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito di questa Istituzione scolastica, <https://www.icscassago.edu.it> all'albo e nella sezione "Amministrazione trasparente";
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

La Dirigente Scolastica

dott.ssa Alessandra Ansaldo

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

In allegato:
elenco materiale